



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC8FK008

SORRENTO IC TASSO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel comune di Sorrento, l'attività economica prevalente è legata al settore del turismo. Il secondario ha come sua peculiarità alcune manifatture artigianali tradizionali quali l'ebanisteria e la produzione di confetture e liquori tipici. Il settore primario continua ad essere un settore importante con molte aziende agricole che coltivano agrumi e ulivi. La stratificazione sociale ed economica della popolazione, che deriva da questo contesto è varia: accanto a liberi professionisti, imprenditori e impiegati, commercianti, non mancano contadini, pescatori e dipendenti delle strutture alberghiere, anche se è da segnalare in questo settore un progressivo impiego di manodopera di origine non italiana. Questi lavoratori stranieri richiamano spesso presso di sé le famiglie composte anche da figli già in età scolare. Negli ultimi anni si registra pertanto una varietà della stratificazione sociale ed economica della popolazione. L' aumento di alunni stranieri e delle famiglie in difficoltà economiche. Il Comune di Sorrento, a vocazione notoriamente turistica, conta circa 17.000 abitanti. Esso registra un aumento della popolazione dovuta anche a fenomeni immigratori sia europei che extraeuropei. Aumentano infatti le presenze di alunni provenienti dall'est europeo e dall'estremo oriente.</p>	<p>Negli ultimi anni, si registra una varietà sociale ed economica della popolazione. Aumento delle famiglie con difficoltà economiche. Un aumento degli alunni stranieri, di provenienza dall'est europeo e dall'estremo oriente.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Nel comune di Sorrento, l'attività economica prevalente è legata al settore del turismo. Il secondario ha come sua peculiarità alcune manifatture artigianali tradizionali quali l'ebanisteria e la produzione di confetture e liquori tipici. Il settore primario continua ad essere un settore importante con molte aziende agricole che coltivano agrumi e ulivi. La stratificazione sociale ed economica della popolazione, che deriva da questo contesto è varia, si evidenzia un aumento di alunni stranieri e delle famiglie in difficoltà economiche. Il Comune di Sorrento, a vocazione notoriamente turistica, conta circa 17.000 abitanti. Esso registra un aumento della popolazione dovuta anche a fenomeni immigratori sia europei che extraeuropei. Aumentano infatti le presenze di alunni provenienti</p>	<p>L'aumento degli alunni stranieri, dovuta anche a fenomeni migratori, non è supportato dalla presenza di mediatori culturali.</p>

dall'est europeo e dall'estremo oriente. Per il nuovo anno scolastico la scuola si avvarrà di un docente di lingua italiana e di un docente di musica su organico di potenziamento. La scuola collabora con enti sportivi e culturali presenti sul territorio realizzando svariate attività di arricchimento dell'offerta formativa. L'ente comunale mostra disponibilità e collaborazione.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,0	3,9	5,1

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8FK008
Con collegamento a Internet	12
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	1
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8FK008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8FK008
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprensivo "T. Tasso", comprende due plessi per i quali sono stati realizzati interventi di ristrutturazione grazie ai contributi dell'UE. Per il Plesso A. Lauro è stato approvato un finanziamento FESR per il cablaggio strutturato. E' stato altresì approvato un finanziamento FESR per la realizzazione di due ambienti digitali (aule 3.0). Ambedue i plessi sono dotati di servizio di trasporto scolastico degli allievi, assicurato dall'Ente Locale e sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici (Autolinee e ferrovia). La qualità degli strumenti in dotazione nell'istituto e' buona. Sono presenti laboratori di: informatica, scienze, lingue, fotografia, musica, disegno e ceramica con tre forni, didattica inclusiva, didattica per i docenti. In tutte le classi sono inoltre presenti P.C collegati a internet e LIM. L'istituto usufruisce di finanziamenti nazionali ed europei e dall'ente comunale.</p>	<p>Le attrezzature presenti in alcuni laboratori sono da aggiornare o da completare. La manutenzione dei laboratori e' affidata alla buona volontà di alcuni docenti e finanziata con fondi residui della scuola. I laboratori necessitano ancora di aule al momento non disponibili perché occupate dalle classi dell'altro istituto comprensivo, presente sul territorio, che ha avuto problemi logistici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FK008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8FK008	104	95,4	5	4,6	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.829	86,0	8.936	14,0	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

Opportunità	Vincoli
<p>Il 49,2% dei docenti ha da 3 ai 5 anni di servizio, mentre il 36,5% dei docenti ha più di 6 anni di servizio. Il 38,8% possiede un diploma di laurea valido per l' accesso al ruolo. Il 61,9% dei docenti ha frequentato un corso di formazione/aggiornamento sulla didattica per competenze e innovazione metodologica. Il 61,9% dei docenti ha frequentato un corso di formazione/aggiornamento sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Il 46% dei docenti possiede una certificazione informatica (ECDL o titolo equipollente).</p>	<p>Solo il 30,2% possiede titoli di corsi di formazione o aggiornamento in lingue straniere. Il 20,6% ha conseguito titoli di corsi di formazione e aggiornamento sull'autonomia organizzativa e didattica. Dall'analisi dei bisogni formativi emerge l'esigenza di formazione in competenze digitali, in particolar modo sull'uso della LIM, coding ecc.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 100% degli alunni della scuola primaria risultano essere ammessi alle classi successive. Il 99% degli alunni della scuola secondaria sono ammessi alle classi successive. Gli alunni della scuola frequentano con assiduità, perché sono seguiti dai docenti e dalle famiglie che lavorano in stretta sinergia. Come mostra l'allegato nel campo indicatori aggiunti dalla scuola, si conduce un costante monitoraggio degli esiti per ogni disciplina, che consente una valutazione iniziale e finale delle competenze raggiunte dagli alunni della scuola secondaria di primo grado. Non si registrano fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono della scuola se non per trasferimenti delle famiglie</p>	<p>Per tale ambito non si rilevano punti di debolezza. A causa della pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19, per l'anno scolastico 2019/20, non è stato possibile completare il monitoraggio delle prove parallele intermedie e finali, per valutare eventuali elementi di criticità riguardo le singole discipline.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di
--------------------------------	--

	studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde alunni durante il passaggio da un anno all'altro, ciò accade in rari casi quando si verificano trasferimenti delle famiglie per motivi di lavoro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, corrispondente anche alle caratteristiche eccellenti della platea scolastica. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9 -10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati per garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti nelle prove standardizzate sono superiori alla media della regione Campania e nazionale. il punteggio medio raggiunto dalla classe seconda della scuola primaria in italiano è di 57,3 e in matematica è di 54,4. la classe quinta della scuola primaria ha raggiunto un punteggio medio di 71,2 in italiano e di 65,1 di matematica. Le cinque classi terze, della scuola secondaria di primo grado, hanno raggiunto un punteggio medio di italiano di 203,1 e di matematica di 197,5. Nell'ambito delle prove standardizzate, svolte dagli alunni della secondaria di primo grado si registra un'uniformità dei livelli di competenza. La differenza dei risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati regrediscono nel corso della permanenza a scuola.</p>	<p>Rimangono da mantenere i livelli raggiunti nelle prove nazionali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle prove INVALSI si registra un punteggio di italiano e matematica superiore a quello con le scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media, i punteggi delle prove sono distribuiti in modo equo. Il numero di studenti, che sono collocati tra i livelli 1 e 2 di italiano e matematica, è inferiore alla media nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La valutazione periodica e finale degli alunni dell'I.C. Tasso prevede l'uso di una scala numerica in base dieci, espressa con un unico voto, tutte le discipline sono valutate in decimi, con la sufficienza che inizia dal voto sei, compreso il comportamento degli alunni. Come è previsto dal Dpr 122/09 "Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e dal recente Decreto Legislativo 62/2017. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti secondo il modello di certificazione proposto dal MIUR, mediante griglie di osservazione per definire i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in merito a competenze in materia di cittadinanza; competenze personali, sociali e civiche, autonomia e iniziativa, competenze digitali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il livello delle competenze chiave europee degli studenti raggiunto nel percorso scolastico è medio-alto.	Non si rilevano particolari punti di debolezza in questo ambito.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate: competenze in materia di cittadinanza; competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, competenze digitali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali, secondo la recente "Raccomandazione del 22 maggio 2018" risultati positivi si registrano anche riguardo la competenza multilinguistica. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione dei comportamenti.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli alunni, per il primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado che provengono dalla scuola primaria sono positivi, in quanto circa il 70% degli alunni ha conseguito una media tra 7 e 9. I risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo dimostrano l'efficacia dell'azione educativa. I consigli orientativi sono seguiti da una maggioranza di studenti con un'incidenza superiore a tutte le medie. Dai dati degli esiti conseguiti dagli ex alunni della scuola e dalle prove standardizzate somministrate nel secondo anno di scuola sec. di II grado si rileva una media di italiano e matematica superiore a quella regionale e nazionale.</p>	<p>Durante il passaggio alla scuola secondaria di II grado, raramente gli studenti manifestano difficoltà di apprendimento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo di studio), non si registrano episodi di abbandono degli studi nel periodo successivo. Gli studenti usciti dalla primaria o secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale in modo soddisfacente. La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Vengono individuare anche le competenze trasversali (competenze in materia di cittadinanza, competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare). I docenti usano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in accordo con il curriculum di istituto. gli obiettivi, le abilità, le competenze da raggiungere vengono individuati in modo chiaro mediante progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La programmazione è comune ai tre ordini di scuola ed è stata recentemente aggiornata con le nuove Competenze Europee del 22 maggio 2018. Nella scuola sono presenti dipartimenti per la progettazione didattica, i docenti effettuano periodicamente una programmazione comune per tutte le discipline e/o per classi parallele, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. L'analisi delle scelte adottate e la revisione delle progettazione avviene attraverso la valutazione sistematica delle prove di verifica somministrate. Attraverso la somministrazione di verifiche scritte ed orali vengono valutati tutti gli obiettivi di apprendimento e formativi esplicitati nel curriculum di tutte le discipline di studio. I docenti di tutte le discipline e dei diversi ordini di scuola utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari, consultabili sul PTOF della scuola (pubblicato sul sito web www.istitutocomprensivotassosorrento.gov). La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele,</p>	<p>La scuola adotta una programmazione comune ai tre ordini di scuola, che è stata aggiornata con le Competenze Europee del 22 maggio 2018. Rimane da aumentare il numero di incontri annuali fra dipartimenti per la continuità. A causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile completare il monitoraggio delle prove intermedie e finali,</p>

somministrate dai docenti della scuola secondaria di I grado durante l'anno scolastico, prove di valutazione ex ante ed ex post, per la valutazione d'istituto, per le quali sono adottati criteri comuni nell'ambito della correzione delle prove. I docenti realizzano interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola, ha attuato le direttive dell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, dal momento in cui è stato necessario predisporre la DAD, anche le progettazioni delle discipline sono state rimodulate in rapporto alle reali esigenze e all'identificazione di quelli che potevano ritenersi i contenuti essenziali da erogare all'utenza. Nei mesi di emergenza sanitaria e durante la didattica a distanza, sono stati elaborati e condivisi al Collegio dei docenti i Piani di Apprendimento Individualizzato (PAI), i criteri di valutazione ed attribuzione del voto di licenza come da integrazione al PTOF. Riguardo la valutazione degli apprendimenti si è reso indispensabile oltre che necessaria valutare la disponibilità ad apprendere, l'autonomia dimostrata dagli alunni, la qualità e non tanto la quantità dei prodotti finali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti usano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dai bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Tali attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola usa forme di certificazione delle competenze. Gli insegnanti usano criteri di prove comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate). L'uso di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari e gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente però dovrebbe essere potenziata. A seguito delle recenti "Linee guida", adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante l' "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato redatto e adottato il "Curricolo verticale di educazione civica" condiviso dai docenti negli incontri dipartimentali e nel Collegio dei docenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è flessibile per tutti e tre gli ordini di scuola come previsto dal Dpr 275/99. L'articolazione dell'orario scolastico risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle esigenze delle famiglie. Nella scuola vengono individuate figure di coordinamento per l'aggiornamento e la manutenzione degli spazi laboratoriali. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi che vengono affidati ai docenti coordinatori di classe. I docenti utilizzano la LIM per promuovere una didattica innovativa, a seguito dell'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento, promossi dalla Rete Costiera, molti docenti dell'I.C. Tasso, sono stati formati sull'uso del coding e delle tecnologie nella didattica. Le relazioni tra i docenti e studenti sono positive, dal corrente anno scolastico la scuola ha adottato il logo di "Scuola gentile" ed è stata istituita anche la festa della gentilezza, così come è indicato nell'Atto di Indirizzo e nella Mission della scuola. I docenti condividono, leggendo e commentando il Regolamento d'Istituto, che è stato recentemente aggiornato con articoli inerenti atti di cyberbullismo. In caso di comportamenti problematici ci si attiene al Regolamento d'Istituto e tali azioni sono efficaci. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, sviluppo e senso di legalità e un'etica di responsabilità collaborazione, spirito di gruppo ecc.) per tutti gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola e plessi. La scuola nei mesi "lockdown", a causa della pandemia del Covid-19, ha supportato le famiglie in difficoltà con device propri che sono stati distribuiti in comodato d'uso gratuito. La dotazione tecnologica è stata potenziata. L'Istituto ha utilizzato per la DAD la piattaforma "Google suite", ampiamente conosciuta da docenti e alunni. Tale scelta è stata dettata anche dal fatto che è garantito un livello di archiviazione di materiali di facile reperimento, oltre ad un elevato grado di protezione e di rispetto della privacy. L'animatore e il team digitale, sono stati tempestivi nel proporre alla scuola la suddetta piattaforma e supportare in breve tempo tutto il corpo docenti dando chiare indicazioni, anche attraverso tutorial, circa l'uso. Sono stati assegnati a docenti e alunni account ufficiali per accedere alla piattaforma G-suite sia per partecipare alle videolezioni con google meet che per accedere alla classe virtuale.</p>	<p>Mancano fondi per la manutenzione e per l'assistenza ai laboratori. Dal monitoraggio effettuato si rileva l'esigenza di aumentare i livelli di competenze digitali dei docenti. Non si rilevano criticità riguardo comportamenti problematici da parte degli studenti, il clima scolastico è positivo. Nonostante la tempestività riguardo l'organizzazione della DAD, la conformazione del territorio non ha sempre consentito di avere un buon segnale, alcuni alunni residenti nella zona collinare di Sorrento hanno avuto qualche difficoltà di connessione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con una discreta frequenza in tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche, l'uso di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	44,7	40,9	39,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti nel gruppo dei pari, tali attività riescono a favorire l'inclusione di studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali (BES), attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie e aggiornati regolarmente. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola attua progetti per garantire il diritto allo studio degli alunni stranieri da poco in Italia. Si realizzano anche attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (cineforum, cortometraggi, spettacoli teatrali, dibattiti) che hanno una ricaduta positiva nei rapporti e relazioni tra studenti. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli per i quali i consigli di classe riconoscono bisogni educativi speciali (alunni stranieri DSA ecc.). Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento vengono realizzati PDP adeguati. La scuola favorisce l'efficace potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi e gare nazionali. Nel lavoro d'aula vengono programmati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi quali: mappe concettuali, utilizzo di software di didattica inclusiva, percorsi di apprendimento differenziati ecc. La scuola organizza corsi per il conseguimento della certificazione Cambridge e ECDL. Per gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, nei mesi di lockdown e relativa attivazione della DAD, si è ritenuto opportuno predisporre degli interventi individualizzati in relazione ai PEI in possesso. Inoltre, per tali alunni i docenti hanno cercato di fare in modo che vi fosse un rapporto costante con la classe come importante punto di riferimento e di coesione con il gruppo dei pari. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e riconosciuti BES o DSA, i consigli di classe hanno coordinato e condiviso il carico di lavoro giornaliero da assegnare.</p>	<p>Mancano le risorse economiche per l'istituzione di una figura di mediazione linguistica per gli alunni stranieri. Non si rilevano criticità in merito al recupero e potenziamento degli alunni con difficoltà di apprendimento. Con il lockdown e la chiusura di tutte le scuole, i progetti approvati nel Collegio dei docenti e inclusi nel PTOF non sono stati conclusi per ovvie motivazioni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola, le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	Si	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	Si	10,9	10,1	9,6

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola sono previsti incontri tra insegnanti	Non emergono punti di debolezza.

dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e entrata. Per garantire un costante rapporto di continuità tra gli ordini di scuola, vengono realizzate attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria e tra bambini dell'infanzia con la primaria. Dal corrente anno scolastico le classi quarte e quinte della scuola primaria sono ubicate presso la sede principale ove sono presenti tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Anche per la scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Vengono inoltre realizzate attività educative per i bambini della primaria con insegnanti della secondaria di primo grado e tra studenti della della primaria e secondaria di primo grado. Nell'ambito di open-day programmati vengono invitati studenti e famiglie a visitare gli spazi e le attrezzature della scuola. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci e si riscontrano effetti positivi. Per tutti gli alunni della classi terze della scuola secondaria di primo grado la scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni mediante la somministrazione di questionari e il confronto con i docenti. La scuola realizza attività di orientamento pomeridiane finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, organizzando incontri con i docenti referenti dell'orientamento degli istituti superiori presenti sul territorio. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un numero elevato di studenti che accolgono le indicazioni suggerite dai docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di</p>

imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie (passaggio infanzia-primaria e primaria - sec. di primo grado). La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, la maggior parte di studenti e famiglie segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità, definite, e quindi condivise all'interno dell'intera comunità scolastica sono riportate chiaramente nel nostro PTOF. Esse sono partecipate alle famiglie e al territorio, attraverso la pubblicazione del PTOF della scuola sul sito web istituzionale e attraverso incontri della Dirigente Scolastica con le famiglie. Il PTOF viene partecipato all'utenza in modo particolare nel periodo delle iscrizioni attraverso: manifesti, locandine, brochure ecc. al fine di informare meglio le famiglie riguardo la "mission" della scuola e gli obiettivi prioritari che si pone. Per il triennio di riferimento l'istituto Comprensivo "T. Tasso", in coerenza con gli obiettivi formativi, e su quanto è stato oggetto di condivisione e comunicazione con il Collegio dei Docenti, ha adottato la denominazione di "Scuola gentile". Una "Scuola gentile" che possa divenire un progetto e una palestra di vita per gli alunni che le vengono affidati, una scuola che promuove la formazione integrale della persona. L'istituto pianifica e valuta le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso incontri periodici. Controlla lo stato di avanzamento degli obiettivi con test di autovalutazione e la misurazione di performance del personale e degli alunni. La divisione dei compiti e delle aree di attività con incarichi di responsabilità tra docenti e il personale ATA corrisponde al 70% del FIS per i primi e per il 30% per i secondi. L'articolazione oraria e la scelta delle attività necessarie all'ampliamento dell'offerta formativa sono affidate al Collegio dei docenti. Il dato relativo alla modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali e la ripartizione del FIS tra i docenti e tra il personale ATA è da considerarsi positivo. Le scelte adottate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa trovano pieno riscontro nel programma annuale, tenuto conto che alcune attività vengono realizzate senza alcun costo a carico dell'istituzione scolastica, ma con la collaborazione gratuita da parte di esperti esterni (attività di fotografia, attività di educazione ambientale in collaborazione con il CMEA e il WWF). La scuola investe principalmente nello sviluppo delle competenze chiave degli studenti ed in settori strategici per il territorio (es. lingue straniere a partire dalla scuola dell'infanzia, CLIL, attività motoria per gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado) tematiche ritenute prioritarie per la comunità scolastica. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti provenienti dal MIUR (PON FSE e FSR). Gli incontri programmati, durante i mesi di emergenza per il Covid-19, sono stati svolti in modalità telematica attraverso la piattaforma G-suite. Il monitoraggio del questionario di gradimento e di percezione scolastica somministrato ai genitori degli alunni, ha dato esiti positivi. Il Team Digitale ha supportato docenti, alunni e famiglie durante la DAD.

Punti di debolezza

Non si riscontrano punti di debolezza riguardo le attività di monitoraggio. Impossibilità di riconoscere, data l'esigua consistenza finanziaria del FIS, una più adeguata retribuzione al lavoro effettivamente svolto da docenti e ATA. A seguito dell'emergenza sanitaria per l'anno scolastico 2019/20, non è stato possibile completare il monitoraggio delle prove parallele intermedie e finali, per valutare eventuali elementi di criticità riguardo le singole discipline e il monitoraggio del numero di alunni che hanno sostenuto gli esami per le certificazioni Cambridge, perché il progetto, a causa del lockdown, non è stato concluso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e di azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti i provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati è in linea con medie provinciali, regionali e nazionali a fronte di una spesa inferiore. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA .</p> <p>Nell'ambito dell'anno scolastico 2016/17 il personale docente e ATA ha partecipato a corsi afferenti al PNSD. Cinque docenti della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato alla formazione organizzata in rete con altri istituti della penisola sorrentina sulla stesura dei piani di miglioramento. Il personale valuta positivamente la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola. Si riscontrano effetti e ricadute positive delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.</p> <p>Nell'anno scolastico 2017/2018 la scuola ha organizzato corsi di formazione per docenti del primo ciclo di istruzione come capofila dell'ambito costiero, facente capo all'ambito n° 22 della Regione Campania. La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso la somministrazione di un questionario per la determinazione del bilancio delle competenze e dei bisogni formativi. Inoltre i curriculum e le esperienze formative dei docenti sono fondamentali, per l'assegnazione di incarichi, suddivisione del personale, realizzazione di progetti in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di</p>	<p>La dotazione economico-finanziaria spesso non permette di soddisfare tutte le istanze di formazione prodotte dal personale. Le scarse risorse economiche non permettono una giusta valorizzazione delle risorse umane. Non emergono punti di debolezza, riguardo i gruppi di lavoro tra docenti.</p>

<p>lavoro e dipartimenti, su tematiche quali: Curricolo verticale, competenze in ingresso ed in uscita, inclusione e disabilità, PTOF, didattica per competenze. L'accoglienza, l'orientamento, la continuità, il monitoraggio, sono affidati a docenti con incarico di funzione strumentale. Le modalità organizzative coinvolgono i dipartimenti disciplinari, i gruppi di docenti per classi parallele e gruppi spontanei. I gruppi di lavoro sono composti da insegnanti e producono materiali ed esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici di buona qualità. Per il triennio 2019/2022 è stato approvato il Piano di formazione del personale docente e ATA. L'emergenza Covid-19, che ha caratterizzato la sospensione delle attività didattiche e l'istituzione della Didattica a distanza, non ha fermato il lavoro profuso dall'Animatore e Team Digitale che hanno supportato docenti e alunni nel passaggio dalla didattica in presenza a quella a distanza. Inoltre i docenti Collaboratori e Referenti di plesso hanno condiviso incontri su Google Meet per pianificare l'orario della DAD e fornire le indicazioni necessarie ai docenti. I coordinatori di classe da parte loro, sono stati un valido supporto per i contatti con le famiglie e per sostenere le stesse nella fase di passaggio dalla didattica in presenza alla DAD.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola rileva i bisogni formativi dei docenti e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra colleghi.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8FK008	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola collabora con: •MUTA-museobottega della tarsia lignea (riscoperta e valorizzazione degli antichi mestieri della penisola sorrentina). •CMEA-Centro Meridionale di Educazione Ambientale. •Polisportiva Sorrento. •Ente Comunale (Piano Sociale di Zona). •Ente Certificatore per la patente europea del computer ECDL. •Coni (giochi studenteschi). •Lions (Integrazione in Europa). •Centro Territoriale di Supporto. •WWf. •Linus Institute (progetto “madrelingua” per la scuola primaria e certificazione Cambridge sec. primo grado). •Sorrento Jazz (metodo Orff per la scuola dell’infanzia e primaria). •THEMUSI (realizzazione musical in lingua inglese). •Verdi Ambiente e Società, sportello di consulenza psicologica. •Rete istituzionale Ambito Costiero (afferente all’ambito n°22, Regione Campania), la scuola coordina la formazione di ben 11 scuole della Penisola Sorrentina, dal comune di Vico Equense fino all’isola di Capri, sono stati attivati corsi di formazione tenuti da docenti universitari inerenti le seguenti aree: •-area 1- competenze digitali e ambienti di apprendimento; •-area 2-didattica per competenze e innovazione metodologica; •-area 3- inclusione e disabilità. • - Progetto "Scuole in rete per l'inclusione" - RETE C.U. 24. La scuola ha da anni proficui rapporti di collaborazione con l’Ente Locale e con il Piano Sociale di Zona. Gli accordi e le collaborazioni esistenti con istituzioni e privati del territorio hanno una ricaduta sicuramente molto positiva nella diversificazione dell’offerta formativa, che si apre così ad un ventaglio ampio di iniziative per gli alunni dei tre ordini scolastici. I genitori vengono coinvolti nella definizione dell’offerta formativa attraverso i contributi dei loro rappresentanti nei Consigli di Classe e nel Consiglio d’Istituto. Il PTOF dell’I.C. Tasso prevede anche il progetto “Genitori in cattedra” che permette ai genitori che ne facciano richiesta, di organizzare e presentare lezioni, su argomenti di propria competenza, inseriti nella programmazione didattica. La componente dei genitori del Consiglio d’Istituto partecipa fattivamente alla stesura del Regolamento d’Istituto e del patto di Corresponsabilità. la scuola realizza regolarmente manifestazioni ed eventi aperti alla partecipazione delle famiglie. La scuola utilizza il sito istituzionale per la comunicazione con le famiglie. I genitori hanno molteplici possibilità di incontro con i docenti:</p>	<p>Non si rilevano punti di debolezza.</p>

ricevimento docenti, incontri scuola-famiglia, comunicazione attraverso la posta elettronica, accesso al registro on line. La Dirigente Scolastica è sempre disponibile ad incontrare i genitori. Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico sia in orario antimeridiano sia pomeridiano per andare incontro all'esigenza dell'utenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e a collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola, soprattutto per la secondaria di primo grado, è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e offrono un valido contributo alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per una ricaduta sul miglioramento dei livelli di competenza degli studenti

Traguardo

Formare il 10% del personale docente sulle tecnologie digitali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Incrementare la formazione del personale docente sugli alunni BES.

Priorità

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Traguardo

Formare il 10% del personale docente sulla didattica per competenze e innovazione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Estendere la partecipazione ai corsi di formazione del personale docente, nelle aree individuate dallo screening dei bisogni formativi.

Priorità

Comunicazione in lingue straniere per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

Traguardo

Miglioramento degli esiti e aumento del numero degli alunni che seguono lezioni con esperti madrelingua.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'approfondimento delle trasversalità delle competenze chiave e di cittadinanza anche per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

È di fondamentale importanza per questa istituzione scolastica, fornire agli alunni i mezzi per lo sviluppo delle competenze chiave europee. In quest'ottica, si ritiene prioritario intervenire sulla formazione del personale docente. Il miglioramento di tali competenze dei docenti può contribuire a migliorare, di riflesso, le competenze chiave europee degli alunni. Il comune di Sorrento, a vocazione turistica, registra un aumento della popolazione dovuta a fenomeni immigratori sia europei che extraeuropei. Negli ultimi anni si è verificato un incremento di lavoratori stranieri che richiamano presso di sé le famiglie composte da figli già in età scolare, non italofoeni, che vengono iscritti nella nostra scuola. La conoscenza della lingua inglese è pertanto un elemento fondamentale per favorire la mediazione e la comprensione interculturale. In coerenza con quanto richiesto nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", la scuola ha già individuato, nelle competenze chiave di cittadinanza, tra le proprie priorità la comunicazione in lingue straniere per favorire la mediazione e la comprensione interculturale. Infatti nell'obiettivo di processo si ritiene di fondamentale importanza, promuovere l'approfondimento delle trasversalità delle competenze chiave e di cittadinanza anche per favorire la mediazione e la comprensione interculturale.